



didactique

ACTIVITÉS
DIDACTIQUES
POUR L'ÉCOLE

ANNÉE SCOLAIRE 2023-2024

DIPARTIMENTO SOPRINTENDENZA
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Soprintendente per i beni e le attività culturali
Regione autonoma Valle d'Aosta
Cristina De La Pierre

STRUTTURA PATRIMONIO
STORICO-ARTISTICO
E GESTIONE SITI CULTURALI

Dirigente

Responsabile scientifica del castello

Gamba e del castello di Aymavilles

Viviana Maria Vallet

Docente di storia dell'arte distaccata

presso la Soprintendenza per i beni e le attività culturali

Referente per la didattica nei siti culturali

Daniela Platania

Segreteria e attività amministrative
Dipartimento Soprintendenza per
i beni e le attività culturali

Federica Janin

STRUTTURA ATTIVITÀ ESPOSITIVE
E PROMOZIONE IDENTITÀ CULTURALE

Dirigente

Responsabile scientifica delle mostre

Daria Jorioz

STRUTTURA PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
E RESTAURO BENI MONUMENTALI

Ufficio archeologia, didattica e valorizzazione

Responsabile scientifica

del MAR - Museo Archeologico Regionale

Maria Cristina Ronc

Ufficio beni archeologici e restauro

Responsabili scientifici dell'Area Megalitica

di Saint-Martin de Corléans

Gianfranco Zidda (sezione protostoria)

Alessandra Armirotti (sezione romana)

Gabriele Sartorio (sezione medievale)

DIPARTIMENTO
SOVRAINTENDENZA AGLI STUDI
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Sovrintendente agli studi
Regione autonoma Valle d'Aosta
Marina Fey

Brochure a cura di

Daniela Platania

Testi

Daria Jorioz

Veronica Luberto

Nicoletta Odisio

Daniela Platania

Nicole Seris

Supporto materiali e stampa

Veronica Luberto

Attività e laboratori didattici

Associazione culturale La Clé sur la porte

Katia Gianotti

Veronica Luberto

Giulia Martinengo

Progetto grafico

Stefano Minellono

Stampa

Tipografia Valdostana, Aosta

© 2023 Tipografia Valdostana

Si ringraziano

Stella Vittoria Bertarione

Stefania Lusito

Sara Pinacoli



Questa pubblicazione sulla didattica si inserisce perfettamente all'interno di una serie di azioni di cui questo Assessorato, da poco ritornato a conciliare Beni culturali e Sistema educativo, si è fatto carico in quanto essenziali per garantire che tutti gli studenti abbiano l'opportunità di sviluppare e di realizzare il proprio potenziale. L'intenzione è quella di promuovere un ambiente scolastico in cui le diversità siano valorizzate e rispettate, anche alla luce di una didattica inclusiva: utilizzando strumenti tecnologici, promuovendo l'apprendimento collaborativo e personalizzato e valorizzando le differenze, è possibile infatti costruire forme di apprendimento stimolanti alla portata di tutti. In questo senso va inteso anche lo sforzo messo in campo per portare avanti il progetto del PNRR "Cultura senza barriere: il Castello Gamba da toccare, vedere e sentire", incentrato sulla rimozione delle barriere fisiche e cognitive all'interno di uno degli edifici storici punto di riferimento della didattica in Valle d'Aosta fin dalla sua apertura: grazie al PNRR il castello Gamba vedrà un ulteriore sviluppo di questo settore, con un'attenzione particolare alle scuole e alla disabilità.

Le proposte didattiche inserite in questo piccolo catalogo sono un'opportunità unica di apprendimento che va ben oltre le pareti della classe. Lasciando i libri di testo e i banchi di scuola, gli studenti potranno apprezzare luoghi nuovi, ricchi di storia, cultura e tradizioni. Queste esperienze non solo arricchiscono il loro bagaglio culturale, ma offrono anche benefici significativi in termini di apprendimento, crescita personale e sviluppo culturale. Portare gli studenti al di fuori della propria zona di comfort li aiuta anche a sviluppare una mentalità aperta e tollerante, e a interagire con l'altro apprezzandone le diversità e superando i pregiudizi, oltre a favorire l'apprezzamento per il patrimonio culturale. Visitare monumenti storici, musei d'arte o siti archeologici consente agli alunni di sviluppare una connessione diretta con il proprio passato e le proprie origini e questo stimola un senso di identità intellettuale. L'obiettivo è sempre quello di incoraggiare gli studenti a preservare e proteggere il passato ereditato in tutti questi anni di storia e sviluppo, nella certezza che in questo modo acquisiranno competenze essenziali per la vita di tutti i giorni.

JEAN-PIERRE GUICHARDAZ

Assessore ai Beni e alle attività culturali, Sistema educativo
e Politiche per le relazioni intergenerazionali

NOTRE PATRIMOINE CULTUREL : UNE VALEUR AJOUTÉE POUR L'ENSEIGNEMENT

Les châteaux, les musées, les aires et parcs archéologiques de la Vallée d'Aoste constituent une spécificité de notre région, qui se décline dans des contextes parfois hétérogènes, mais qui reflètent cependant la particularité des divers sites. Notre souhait est que ces lieux de culture puissent devenir des centres de convivialité, de rencontre, de dialogue, d'expérimentation et de développement culturel.

Il convient également de souligner le rôle central de la relation entre le patrimoine culturel et l'école, qui reste un interlocuteur privilégié, notamment en tant que vecteur d'inclusion et garant d'un plus vaste accès aux sites par le public, accès qui est l'essence même des institutions muséales.

CRISTINA DE LA PIERRE

Surintendant aux activités et aux biens culturels

Les biens culturels sont de plus en plus impliqués dans le processus de partage entre les stratégies éducatives et les politiques liées au concept de *welfare*. L'attention n'est plus uniquement focalisée sur les biens, mais aussi sur les personnes, en particulier, dans ce cas, sur les élèves, en tant que futurs citoyens et visiteurs responsables. C'est dans ce contexte en pleine évolution qu'on introduit cette offre formative qui vise à développer l'éducation sur les biens ou les sites culturels, suite au travail réalisé dans toutes les classes. Il s'agit de mettre en place des activités et des projets qui, en élargissant le rayon d'action des institutions scolaires, jettent les bases d'un dialogue constructif entre les différents acteurs sur les perspectives d'une utilisation plus vaste des sites culturels, compte tenu de leur potentiel et des attentes du monde de l'école.

MARINA FEY

La Surintendante aux écoles

LA VALORIZZAZIONE DEI SITI CULTURALI ATTRAVERSO LA SCUOLA: UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Offrire un'esperienza di qualità ai visitatori, studenti e non, è da sempre una priorità di ogni allestimento museale. Nell'ambito della medesima finalità è stata anche pensata l'offerta didattica che dalla nascita del castello Gamba ne ha accompagnato l'evoluzione e la crescita in parallelo con la popolazione scolastica. Gli iniziali intenti espressi seguono un ambizioso processo per migliorare la fruibilità, l'accessibilità e lo sviluppo del Patrimonio culturale. Non solo grandi attrattori, quindi, ma anche presidi culturali circoscritti, potenti indicatori dello sviluppo culturale dei territori, espressione degli individui e delle comunità a essi afferenti, aperti alle sfide del mondo e, in

questo senso, fedeli alleati delle Istituzioni scolastiche. Questa brochure racchiude un ampio lavoro cominciato sin dai primi passi dell'allestimento museale del castello Gamba e arrivato all'undicesimo anno di attività: si conferma la costante tendenza all'aggiornamento dei musei, fuori e dentro le proprie mura, come luogo privilegiato per immaginare diverse prospettive di collaborazione con le scuole. Il museo diventa un testimone importante delle sfide educative del nuovo millennio che saprà valorizzare in maniera creativa la grande eredità culturale di cui disponiamo: solo così conquisteremo le future generazioni.

VIVIANA MARIA VALLET

Dirigente Struttura patrimonio
storico-artistico e gestione siti culturali



I BENI CULTURALI E LA SCUOLA: TANTI PERCORSI PER UN'UNICA DIDATTICA

*L'educazione ai beni culturali è un'emergenza socio-culturale e un compito scolastico, in particolare.** Esprimere da subito questo concetto serve come stimolo per comprendere quale importante missione abbiamo in ambito scolastico e pedagogico. La didattica museale segue infatti a distanza l'educazione al Patrimonio culturale che invece deve avvenire preliminarmente a scuola. Tali indicazioni non solo andranno a rendere il futuro cittadino consapevole di quello che, soprattutto in Italia, lo circonda, ma valorizzeranno anche il Patrimonio stesso, in uno scambio bilaterale che produce un arricchimento duraturo della persona e del luogo. Le mirate azioni proposte al castello Gamba, al castello di Aymavilles, nelle sedi espositive o nei percorsi archeologici di vario tipo sviluppano, infatti, nello

studente un'esperienza quotidiana di cultura materiale, elaborazione artistica, espressione di idee e valori che incarnano il lascito di altri tempi in una società in cui la popolazione scolastica è sempre più a contatto con strumenti effimeri. La brochure di quest'anno raggruppa tutte le attività didattiche promosse dalla Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Regione autonoma Valle d'Aosta, dotando gli insegnanti di un'offerta completa che spazia dalla Preistoria alle mostre di artisti contemporanei, passando attraverso l'archeologia romana e i castelli del Medioevo. Un discorso a parte merita il novecentesco castello Gamba, in quanto al tempo stesso Museo di arte moderna e contemporanea della Valle d'Aosta: un vero laboratorio di proposte per le nuove generazioni.

DANIELA PLATANIA

Referente per la didattica nei siti culturali



* F. Cambi, F. Gattini (a cura di), Scuola e Beni Culturali. Proposte e informazioni per la didattica, IRRE Toscana, Firenze 2003

MUSEO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

La didattica al castello Gamba può vantare diversi anni di attività e ogni volta si rinnova e sceglie di interagire con il mondo scolastico in maniera diversa. Quest'anno si arricchisce di un percorso che prende in considerazione lo splendido parco che lo circonda, portando i bambini a raccogliere direttamente un elemento vegetale a loro scelta che farà parte dell'opera che andranno a creare: si lavorerà inoltre sulla materia in generale e sull'argilla in particolare, interagendo sempre con le installazioni e i dipinti presenti nella collezione permanente del Museo. Per i più grandi sono stati pensati tre percorsi diversi, due dei quali riguardano i festeggiamenti

per il decennale del museo, con l'intento di far sentire gli alunni protagonisti del cambiamento interno che il Museo vivrà nel prossimo futuro. L'altro laboratorio, invece, sviluppa una delle tendenze diffuse soprattutto nel periodo del lockdown, quando gli alunni si mascheravano o assumevano pose adatte a interpretare con il loro corpo famose opere d'arte per diventare dei veri *tableaux vivants*. Quest'anno ci sono inoltre due novità: un percorso "aperto" (da svolgere anche in classe), in sinergia con i professori a seconda del programma scolastico che stanno seguendo, e un laboratorio di Arte e scienza che diventa anche una proposta per le ore di Educazione civica.



CASTELLO GAMBA

MUSEO DI
ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

L'elenco dettagliato delle attività è visibile anche sui siti:
www.castellogamba.vda.it
www.valledaostaheritage.com
www.regione.vda.it/cultura

I laboratori sono prenotabili all'indirizzo:
ve.luberto@regione.vda.it
costo: 3,00 € ad alunno (gratuità per docenti e per persone con disabilità e accompagnatori)

Come arrivare

AUTOLINEA:

Aosta - Pont-Saint-Martin
(orari consultabili al seguente link: <https://www.vitagroup.it/linee-urbane-extra-vda/>)

didattica CASTELLO GAMBA

PROPOSTE
DI DIDATTICA
2023-2024



DAL PARCO AL CASTELLO! L'ARTE DELLA NATURA

ATTIVITÀ PER LA
• SCUOLA DELL'INFANZIA
• SCUOLA PRIMARIA, CLASSI I - II

Attraverso una passeggiata ludica nel parco del castello Gamba, parte integrante dell'offerta museale, i bambini scopriranno bizzarre sculture nascoste nel verde e potranno trovare interessanti materiali vegetali per realizzare una loro personale opera d'arte. L'attività vuole avvicinare i bambini all'idea di museo diffuso anche all'esterno e nel contempo permettere loro di realizzare manufatti che contengono "tracce di natura", come quelle presenti in diverse opere di artisti contemporanei esposte nel percorso del Gamba. L'attività avrà luogo anche in caso di maltempo.

DI TUTTO UN PO': ARTE MULTIMATERICA

ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA PRIMARIA, CLASSI III - IV - V

Visita-gioco itinerante alla scoperta delle opere esposte nella collezione del castello Gamba, con particolare riferimento ai materiali utilizzati nell'arte contemporanea, per conoscerne le diverse potenzialità comunicative ed espressive. Nel corso dell'attività laboratoriale i bambini realizzeranno una composizione artistica, mettendo insieme materiali diversi.



FLASHBACK: L'ARTE È TUTTA CONTEMPORANEA. L'ARGILLA IERI E OGGI

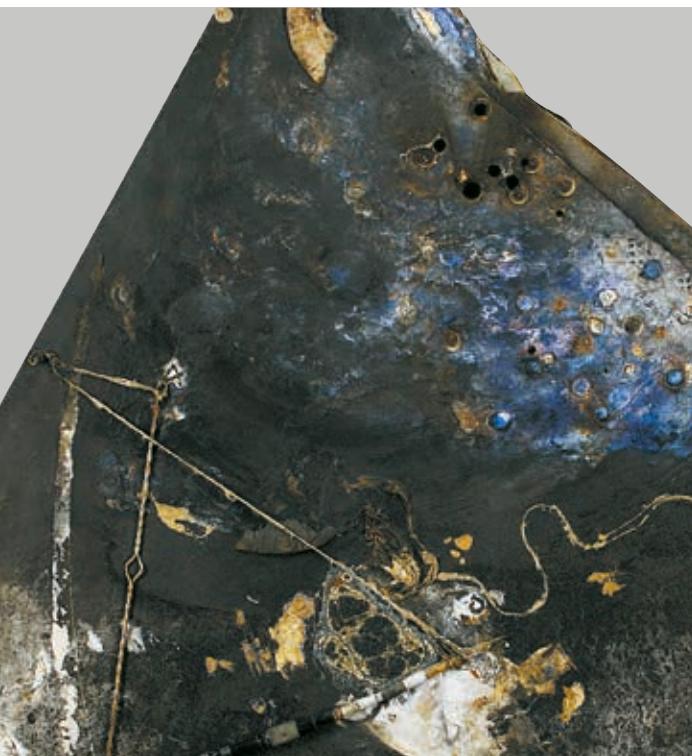
ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA PRIMARIA, CLASSI III - IV - V

Un viaggio nel tempo attraverso immagini e opere presenti nella collezione del castello Gamba porterà i bambini alla scoperta dell'utilizzo dell'argilla nella scultura: dalla piccola statuaria preistorica a quella contemporanea, gli alunni potranno creare una propria opera in argilla. Il lavoro realizzato rimarrà a ognuno come memoria personale della giornata trascorsa al castello.

TABLEAUX VIVANTS: IL MUSEO PRENDE VITA!

ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA SECONDARIA, I - II GRADO

Grazie a un esercizio estetico, esperienziale e coinvolgente, i ragazzi andranno alla scoperta di alcune opere della collezione del castello Gamba. La partecipazione al *tableau vivant* aiuterà a scoprire particolari e gesti che potrebbero sfuggire anche a uno sguardo attento, entrando pienamente nello spirito dei quadri proposti. I ragazzi potranno così interpretare autonomamente l'opera d'arte, riconoscendo il senso della composizione e il significato nel suo contesto originale.





MUSEOGRAFO PER UN GIORNO

ATTIVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA, II GRADO

Quadri poco illuminati, altezze delle opere incompatibili con gli spazi, pareti troppo vuote o troppo cariche di dipinti... riusciranno i nostri museografi ad allestire una vera sala museale?

CREA IL TUO PERCORSO MUSEALE!

ATTIVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA, II GRADO

Nel 2022 ricorrono i 10 anni dall'apertura del castello Gamba, un compleanno che festeggiamo in diretta sinergia con il mondo scolastico: partendo dalla visita ai depositi del castello Gamba, infatti, gli alunni potranno sperimentarsi museologi per un giorno inserendo virtualmente un'opera all'interno del castello Gamba, nell'ottica del riallestimento in corso. Un modo per sentirsi partecipi delle scelte attuate dalla direzione scientifica del Museo.



IL MUSEO VA A SCUOLA: LABORATORIO IN CLASSE

ATTIVITÀ PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Oltre alle consuete attività, orientate all'esperienza diretta dell'arte, si propongono visite didattiche e laboratori in classe da costruire in funzione delle richieste dei docenti sulla base dei programmi scolastici. L'elaborazione potrà avvenire nell'ambito dell'équipe didattica del castello Gamba oppure all'interno di un gruppo di lavoro misto con i docenti stessi.

LA SCIENZA PER L'ARTE: I MATERIALI Proposta per Educazione civica

ATTIVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA, I - II GRADO

Troppo spesso si dimentica quanto l'arte e la scienza siano due discipline strettamente legate tra loro. Attraverso un percorso dedicato ai materiali che costituiscono le opere, il laboratorio ha come obiettivo quello di avvicinare gli studenti all'affascinante mondo dell'archeometria. Questo percorso può essere proposto come insegnamento di educazione civica in quanto materia dal carattere trasversale che richiede una didattica integrata. Rivolto sia agli insegnanti delle materie artistiche sia a quelli delle materie scientifiche.



CHÂTEAU D'ISSOGNE

L'elenco dettagliato delle attività è visibile anche sui seguenti siti web:
www.castellogamba.vda.it
www.valledaostaheritage.com
www.regione.vda.it/cultura

I laboratori sono prenotabili all'indirizzo:
ve.luberto@regione.vda.it
costo: 3,00 € ad alunno (gratuità per docenti e per persone con disabilità e accompagnatori)

Come arrivare
AUTOLINEA:
Aosta - Pont-Saint-Martin (orari consultabili al seguente link: <https://www.vitagroup.it/linee-urbane-extra-vda/>)

IL CASTELLO DI ISSOGNE

Il castello di Issogne è un vero e proprio palazzo rinascimentale dove tuttavia si respira ancora l'aria dell'autunno del Medioevo. L'edificio riserva piacevoli sorprese al visitatore una volta entrato nel suo magnifico cortile. Le pitture che ornano le pareti sono infatti annoverate tra le massime testimonianze del panorama pittorico di inizio Cinquecento in Valle d'Aosta. Giorgio di Challant seppe illustrare, con una sofisticata scelta dei soggetti, la grandezza della casata, la sua potenza e la propria capacità di governare. Sulle mura del castello che chiudono il cortile interno volle gli stemmi dei rami di casa Challant mentre per le pareti che circondano il giardino scelse figure di filosofi e saggi dell'antichità. Contrattare a questi soggetti alti c'erano proprio le scene di vita quotidiana affrescate nelle lunette del porticato d'ingresso. L'interesse di questi dipinti è dato certamente dalla qualità di esecuzione, ma la sequenza assume una straordinaria importanza per la rarità del tema trattato e per il messaggio politico che, ancora una volta, indica l'acuta intelligenza del committente. Il porticato resta infatti l'unico ambiente esterno in cui la decorazione si presenta pressoché integra, fatta eccezione per la

lunetta che si trova a sinistra dell'entrata. La sequenza si apre con due scene che rappresentano il corpo di guardia intento alle distrazioni tipiche dei militari in tempo di pace: giochi di carte e di tric-trac, dispute intorno ad un bicchiere di vino. Si continua poi con la bottega del beccaio e del panettiere, dove il fornaio veste non a caso la livrea Challant. Segue il mercato, simbolo di libera iniziativa concessa dal feudatario al suo popolo; vi è poi la bottega del drappiere e dei sarti e questi ultimi sono ancora valletti del signore. La sesta scena si apre sulla bottega dello speziale, appena approdato alla nascente classe borghese, uomo letterato, raffigurato nell'atto di scrivere. La serie si conclude con la bottega dei commestibili dove le merci esposte rappresentano il messaggio implicito di come sia evidente il benessere economico e l'operosità grazie ad un governo saggio ed illuminato. Come facilmente si può intuire la scelta dei soggetti è quasi sempre mirata e vuole suggerire operosa concordia tra il feudatario e il suo popolo, lasciando intendere che il signore sia in grado di controllare e amministrare con saggezza ogni cosa e, ciò che più conta, di mantenere la pace, come denuncia l'inattività del corpo di guardia.

didattica CHÂTEAU D'ISSOGNE

PROPOSTE
DI DIDATTICA
2023-2024



VISITE ALLE LUNETTE DEL CASTELLO DI ISSOGNE: ARTE E SCIENZA

PERCORSI PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Visita didattica alle lunette del castello di Issogne a restauro appena ultimato. La visita può essere in aggiunta al normale percorso di visita o in via esclusiva, secondo le richieste degli insegnanti.

Il restauro delle lunette costituisce il primo tassello di un più vasto e delicato intervento conservativo che la Soprintendenza ha previsto per il recupero delle facciate del cortile interno dove il colore smagliante originale ha lasciato posto a tinte sbiadite. Tra le operazioni individuate per il restauro, si può evidenziare una particolarità e cioè la necessità di preservare, durante i lavori, i numerosi graffiti storici presenti sulla superficie che sono una importante fonte di informazioni e una ricchezza per il castello. Gli affreschi si presentavano ricoperti da uno strato di polvere che ne offuscava i colori. Erano inoltre presenti formazioni di efflorescenze saline che hanno causato il sollevamento e il distacco della pellicola pittorica con evidenti lacune. Sull'intera superficie delle lunette e delle volte vi sono evidenti ridipinture realizzate durante un intervento risalente agli anni 30 del 1900. Per gli alunni si tratta di guardare alle opere d'arte con uno sguardo alla conservazione e alla tutela, in maniera tale da interrogarsi su come intervenire in maniera rispettosa del passato, senza obliterare la patina del tempo.





CHÂTEAU D'AYMAVILLES

L'elenco dettagliato delle attività è visibile anche sui seguenti siti web:
www.castellogamba.vda.it
www.valledaostaheritage.com
www.regione.vda.it/cultura

I laboratori sono prenotabili all'indirizzo:
ve.luberto@regione.vda.it
costo: 3,00 € ad alunno (gratuità per docenti e per persone con disabilità e accompagnatori)

Come arrivare
LINEA 5: Aosta-Aymavilles (orari consultabili al seguente link: <https://www.svap.it/it/31/linee-e-orari/>)

IL CASTELLO DI AYMAVILLES

Aperto in maniera definitiva al pubblico nel maggio del 2022, rappresenta per la didattica una vera miniera di spunti: il suo aspetto per certi versi ambiguo, a metà tra Medioevo e Barocco, la sua anima ottocentesca che aleggia nelle stanze del castello e infine il suo essere riportato a una sorta di casa-museo ottocentesca, gli conferiscono il valore aggiunto di palinsesto dei vari stili e momenti della storia dell'arte: una sorta di manuale scolastico a cielo aperto. Per quest'anno ci siamo focalizzati in particolare sul Medioevo e sull'Ottocento con dei percorsi che soddisfano le esigenze delle scuole di ogni ordine e grado, anche grazie alla proposta aperta agli stimoli che possono arrivare dagli insegnanti o a quella legata alla diagnostica che, comprendendo la scienza, si inserisce a pieno titolo nelle ore di Educazione civica.

Dopo la visita al castello, un'apposita stanza ospiterà le attività laboratoriali: i più piccoli dipingeranno dei fiori su alcune tavolette in legno, come faceva Emma Bombrini all'inizio del Novecento sui mobili oggi esposti nel percorso museale, o costruiranno un castello simile ai modellini che si possono ammirare all'ultimo piano. Per i più grandi sono state pensate tre alternative: gli alunni delle medie si dovranno soffermare sui dettagli e i particolari presenti nelle decorazioni del castello per pensare ad analoghe scelte per la loro camera. I ragazzi delle superiori useranno il cellulare per fotografarsi al castello come facevano i membri della famiglia Bombrini all'inizio del Novecento, oppure si interrogheranno sul collezionismo e sull'importanza della tutela e della conservazione al giorno d'oggi.

didattica
**CHÂTEAU
D'AYMAVILLES**

**PROPOSTE
DI DIDATTICA
2023-2024**



A OGNUNO LA SUA ROSA

ATTIVITÀ PER LA
• **SCUOLA DELL'INFANZIA**
• **SCUOLA PRIMARIA, CLASSI I - II**

Un laboratorio pensato per i più piccoli, un viaggio all'interno del castello di Aymavilles per scoprirne la storia e i segreti. Durante la visita i bambini osserveranno eleganti decorazioni pittoriche floreali realizzate sui mobili in legno di una stanza a piano terra da Emma Bombrini, figlia di Raffaele, proprietario del castello alla fine dell'Ottocento. Al termine del percorso i partecipanti saranno chiamati a dare libero sfogo alla loro creatività attraverso l'utilizzo di pennelli e colori (anche su supporti lignei), partendo dagli elementi osservati nelle sale. Il lavoro realizzato rimarrà ad ogni alunno come ricordo e memoria personale della giornata trascorsa al castello.



MA CHE BEL CASTELLO...!

ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA PRIMARIA, CLASSI III - IV - V

La storia del castello di Aymavilles viene narrata ai bambini soffermandosi in particolare sulle fasi costruttive e architettoniche che nel tempo si sono stratificate. Il momento narrativo sarà il tramite per stimolare la fantasia e la curiosità dei partecipanti che saranno coinvolti in un'attività creativa: costruire e decorare un personale modellino del castello da portare a casa.



I DETTAGLI FANNO LA DIFFERENZA

ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA SECONDARIA, I GRADO

Un laboratorio pensato per scoprire il castello di Aymavilles e la sua storia attraverso l'attenzione e l'amore per i particolari che traspaiono in ogni stanza. L'obiettivo principale è l'osservazione dell'edificio e delle sue caratteristiche, unitamente alla memorizzazione degli elementi che lo connotano maggiormente. Da qui a immaginare quanti rimandi ci possono essere nelle proprie stanze o a quanti se ne potrebbero fare il passo è breve perché... i dettagli fanno la differenza!

IMMAGINARTI - PHOTOTELLING

ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA SECONDARIA, II GRADO

Una visita interattiva presenterà ai ragazzi la storia degli ultimi proprietari del castello con particolare riferimento alla documentazione fotografica di inizio Novecento nella sala della famiglia Bombrini. Al termine del percorso i partecipanti si confronteranno con il mondo della fotografia, completamente cambiato dalla diffusione dei telefoni cellulari, per sentirsi a loro volta signori e dame abitanti del castello o per realizzare uno scatto che dalle antiche finestre del maniero sappia carpire l'ultimo raggio di luce sul paesaggio.



COLLEZIONISMO A MODO MIO

ATTIVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA, II GRADO

Storie di collezionismo ottocentesco: la casa-museo di Vittorio Cacherano e la collezione dell'Académie de Saint-Anselme. Ha ancora senso conservare per il futuro? E cosa potrebbe valer la pena collezionare in questi anni in cui tutto sembra effimero e momentaneo? Ispirandosi agli oggetti esposti all'interno delle vetrine del museo, gli alunni creeranno una loro collezione privata e si interrogheranno sul concetto di tutela.

IL MUSEO VA A SCUOLA: LABORATORIO IN CLASSE

ATTIVITÀ PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Oltre alle consuete attività, orientate all'esperienza diretta dell'arte, si propongono visite didattiche e laboratori in classe da costruire in funzione delle richieste dei docenti sulla base dei programmi scolastici. L'elaborazione potrà avvenire nell'ambito dell'équipe didattica del castello Gamba oppure all'interno di un gruppo di lavoro misto con i docenti stessi.



LA SCIENZA PER L'ARTE: LA DIAGNOSTICA Proposta per Educazione civica

ATTIVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA, II GRADO

Un approfondimento dedicato alle discipline scientifiche come indispensabile supporto per lo studio e la conservazione delle opere d'arte.

Gli studenti saranno accompagnati in un percorso dedicato alla scoperta delle tecniche analitiche abitualmente utilizzate nelle campagne diagnostiche svolte all'interno dei musei e negli interventi di restauro. Laboratorio spendibile anche per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sia per gli insegnanti di materie artistiche sia per quelli delle materie scientifiche.

ESPOSIZIONI TEMPORANEE

La struttura Attività espositive e promozione identità culturale organizza ogni anno, nelle sedi del Museo Archeologico Regionale, del Centro Saint-Bénin e della Chiesa di San Lorenzo di Aosta, alcune mostre temporanee dedicate all'arte antica, moderna e contemporanea e agli artisti locali. Per arricchire e valorizzare la fruizione dell'attività espositiva saranno proposte anche per l'anno scolastico 2023/2024 alcune attività didattiche, indirizzate al pubblico e alle scuole di ogni ordine e grado. L'organizzazione di attività didattiche, dedicate ad ogni singolo progetto espositivo, costituisce un efficace strumento per avvicinare i ragazzi ai linguaggi artistici.

L'elenco dettagliato delle attività future (fino alla fine della scuola) sarà reso noto di volta in volta sui siti:

www.castellogamba.vda.it

www.valledaostaheritage.com

www.regione.vda.it/cultura

I laboratori sono prenotabili all'indirizzo:

ve.luberto@regione.vda.it

costo: 3,00 € ad alunno (gratuità per docenti e per persone con disabilità e accompagnatori)





Felice Casorati. Donne in Barca

MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE

PERCORSI PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Al Museo Archeologico Regionale apre il **1° dicembre 2023** la mostra **Felice Casorati. Pittura che nasce dall'interno**. La retrospettiva dedicata a Felice Casorati (1883-1963) presenta l'opera di uno dei maggiori protagonisti del '900 italiano secondo una prospettiva inedita che consente di attualizzare i significati di una ricerca con caratteristiche fortemente individuali, lontana da canoni o movimenti preordinati. La rassegna propone 70 opere tra dipinti, sculture, disegni e incisioni dagli anni Dieci agli anni Cinquanta che descrivono il percorso artistico del maestro affrontando alcuni aspetti fondamentali della sua ricerca talvolta trascurati dalla critica. La mostra rimane **aperta fino al 7 aprile 2024**.

CHIESA DI SAN LORENZO

PERCORSI PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Fino al 15 ottobre 2023 alla Chiesa di San Lorenzo è aperta la mostra **Miriam Colognesi. L'autre portrait. Le jeu**, un progetto di ricerca dell'artista che dedica una sezione ad Aosta, arricchendo un percorso iniziato da alcuni anni che ha coinvolto nel tempo fondi pubblici e privati degli archivi di Émarèse (Valle d'Aosta), Melpignano (Puglia) e El Masnou (Catalunya). L'interazione tra immagini e documenti antichi crea una sorta di Atlante della memoria e per le carte dedicate ad Aosta l'utilizzo dell'antico manoscritto di Nicolas Claude, *De universo terrarum orbe*, 1662 (Aosta, Biblioteca

Miriam Colognesi. L'autre portrait. Le jeu



Marco Bettio. Ritratto

regionale Bruno Salvadori) rende preziose e uniche le opere d'arte contemporanee realizzate dall'autrice. **Dal 3 novembre 2023 al 24 marzo 2024** Marco Bettio esporrà le sue opere all'interno della mostra **Marco Bettio. Amniotica** che prende il nome da un piccolo nucleo di tele, una serie di ritratti di vari primati (Scimpanzé, Bonobo e Macachi) dipinti nel loro ambiente, tra acqua e foresta, nella relazione e nel gioco. *Amniotica* è una mostra costituita da due anime distinte ma in relazione, così come nell'artista convivono indipendenti l'intuizione e la techne, o il mestiere. Gli sguardi e le posture di molti di questi soggetti esprimono le nostre infinite solitudini così come i nostri infiniti tentativi e modalità per uscirne. Altri dipinti invece ci mostrano il loro modo di convivere. Rimanendo tutti comunque individui. Esseri viventi che condividono la vita sul pianeta.

OLTRE 300 IMMAGINI DEL GRANDE FOTOGRAFO, FONDATORE DELL'AGENZIA MAGNUM

ROBERT CAPA

L'OPERA, L'ŒUVRE 1932-1954



CENTRO SAINT-BÉNIN

PERCORSI PER LE SCUOLE SECONDARIE I - II GRADO

Robert Capa. L'opera, l'oeuvre 1932-1954. Nella mostra sono esposte oltre 300 immagini tra i famosi scatti di guerra, i reportage e le opere degli esordi, per comprendere uno dei fotografi più importanti della prima metà del Novecento e il travaglio della sua epoca. **Fino al 22 ottobre 2023.**

PERCORSI PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Dal 22 marzo 2024 al Centro Saint-Bénin sarà visitabile l'esposizione **La moda vista dalle donne**, una panoramica, che parte dall'inizio del secolo e si sviluppa sino ad oggi con le più importanti fotografie di moda italiane e straniere.

MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE

Il MAR - Museo Archeologico Regionale di Aosta si trova in piazza Roncas nell'importante edificio che un tempo ospitava il seicentesco monastero della Visitazione e poi la caserma di fanteria. Sin dalla sua apertura, avvenuta nel 2004, l'attenzione alla didattica è stata al centro del percorso museale e nel 2009 viene ulteriormente ampliata, facendolo diventare un vero museo "tattile" e a misura di bambino, senza mai dimenticare l'attrattiva per il "grand public". Il plastico della città di Aosta romana in scala 1:200, esposto nella prima sala, ha rappresentato per generazioni di studenti un vero e proprio sostituto del manuale di storia dell'arte che ha favorito la conoscenza del patrimonio archeologico della

città, all'interno del quale peraltro il museo stesso vive, essendo costruito sui resti della *Porta Principalis sinistra*. I laboratori presentati per quest'anno, in linea con il programma scolastico, sono rivolti in particolare alla scuola dell'infanzia e alla primaria: essi vogliono essere una proposta importante di verifica delle competenze per quanto riguarda la scrittura, i culti imperiali e la conoscenza degli edifici di Aosta romana. Non mancano mirate attività per alunni delle scuole medie e visite tematiche da concordare direttamente con gli operatori, da svolgersi anche in lingua francese o inglese. Le attività si svolgono sia all'interno che all'esterno del Museo, creando il fil rouge tra il MAR e il suo Museo diffuso.



L'elenco dettagliato delle attività è visibile anche sui seguenti siti web:
www.valledaostaheritage.com
www.regione.vda.it/cultura
www.castellogamba.vda.it

Informazioni e prenotazioni all'indirizzo:
didattica@laclesurlaporte.it
costo: 3,00 € ad alunno (gratuità per docenti e per persone con disabilità e accompagnatori)

didattica MAR

PROPOSTE DI DIDATTICA | 2023-2024



IL CIRCUITO DELLA PREISTORIA

ATTIVITÀ PER LA
• SCUOLA PRIMARIA
• SCUOLE SECONDARIE I - II GRADO

Ripercorriamo, nel nuovo allestimento della Sala, le tracce degli insediamenti preistorici presenti in Valle prendendo le mosse dal sito archeologico di Vollein attraverso le diverse fasi delle attività umane che si susseguono nei secoli tra il V e il II millennio a.C.

AUGUSTA PRÆTORIA 1: FONDAZIONE DELLA CITTÀ E MONUMENTI STORIE DI PIETRE

ATTIVITÀ PER LA
• SCUOLA PRIMARIA
• SCUOLE SECONDARIE I - II GRADO

Dalla posa della prima pietra, con approfondimenti sui rituali di fondazione legati funzionalmente all'orientamento solare, seguiamo il tracciato delle mura con le sue porte dedicando particolare attenzione al quartiere degli spettacoli.



AUGUSTA PRÆTORIA 2: DOMUS E INSULÆ LA VITA CITTADINA DI 2000 ANNI FA

ATTIVITÀ PER LA
• SCUOLA PRIMARIA
• SCUOLE SECONDARIE I - II GRADO

Scopriamo la vita quotidiana di Augusta Prætoria duemila anni fa, ricostruendo una giornata-tipo in epoca romana dall'alba al tramonto. Attraverso i siti archeologici della città e i reperti conservati nel Museo conosciamo gli usi e i costumi dei romani e potremo confrontare le loro abitudini con le nostre.

AUGUSTA PRÆTORIA 3: RELIGIONE E DEI DELLA ROMA DELLE ALPI

ATTIVITÀ PER LA
• SCUOLA PRIMARIA
• SCUOLE SECONDARIE I - II GRADO

Nel mondo romano accanto alla religione ufficiale e pubblica coesistono molteplici fedi che si basano su tradizioni ancestrali o su decisioni prese dalle autorità. Culti pubblici e privati celebrati in santuari e templi, nelle case, durante le feste... Un pantheon ricchissimo rappresentato anche nei reperti del Museo che ci permetteranno di conoscere alcune importanti divinità e il calendario romano.





INSTRUMENTUM DOMESTICUM: CUCINA E DIETA, SALUTE E BENESSERE, ACQUA E VINO...

ATTIVITÀ PER LA SCUOLA PRIMARIA

Una caccia al tesoro, guidata per temi all'interno delle sale del MAR, permetterà di cercare e riconoscere oggetti "famigliari", capirne le funzioni e confrontarli con quelli usati ancora oggi nella nostra vita quotidiana.



VISITE TEMATICHE AL MAR COMPRENSIVE ANCHE DELLA COLLEZIONE CARUGO

ATTIVITÀ PER LE SCUOLE DI TUTTI GLI ORDINI E GRADI

Attività da concordare su richiesta degli insegnanti.



AREA MEGALITICA DI AOSTA PARCO ARCHEOLOGICO E MUSEO DI SAINT-MARTIN-DE-CORLÉANS

Nel 2016 l'Area Megalitica diventa ufficialmente Parco archeologico e Museo. Nel 2023 l'Area riapre al pubblico, raddoppiando la sua superficie espositiva e prolungando il suo racconto fino all'epoca medievale. Gli allestimenti della struttura sono pensati con un occhio attento alla didattica e al corso della storia. Non a caso il percorso inizia con una rampa del tempo che, dai giorni nostri, porta fino alla preistoria. A sei metri sotto il livello dell'attuale città si viene trasportati in un ambiente che, grazie alle luci e all'ampiezza, accompagna il visitatore in un mondo lontano, ma solo cronologicamente, perché le strutture antiche e i reperti archeologici sono visibili a distanza ravvicinata durante tutto il percorso museale. Sono inoltre presenti copie tattili degli oggetti più importanti. L'offerta didattica, articolata per i diversi gradi e tipi di scuole, spazia quindi da quanto già noto del sito fino a oggi, passando per la nuova Sala delle stele, in cui gli imponenti

monoliti sono esposti vicini e innalzati, secondo gli allineamenti originali, fino ad arrivare alla Sala dell'Età del Bronzo e del Ferro, che ruota intorno all'imponente tumulo funerario finalmente visibile nella sua interezza. Le attività permetteranno di scoprire il contenuto delle sepolture monumentali, cimentarsi con le immagini delle stele antropomorfe, conoscere gli alimenti consumati e comprendere l'origine dell'attività agricola o approfondire la conoscenza dei metalli. Le sale al piano superiore espongono temi e reperti dell'insediamento e della necropoli romana, per concludersi con la fase medievale del sito, quella che vede la costruzione della chiesetta di Saint-Martin-de-Corléans. Qui l'offerta didattica, estremamente ampia e variegata, propone riflessioni sulla vita quotidiana ai tempi dei Romani, sul rapporto, strettissimo, con il mondo dei morti e i diversi rituali funerari e sulla continuità di uso e di vita di questo sito affascinante.



L'elenco dettagliato delle attività è visibile anche sui seguenti siti web:
www.valledaostaheritage.com
www.regione.vda.it/cultura
www.castellogamba.vda.it

Informazioni e prenotazioni all'indirizzo:
didattica@laclesurlaporte.it
costo: 3,00 € ad alunno (gratuità per docenti e per persone con disabilità e accompagnatori)

didattica AREA MEGALITICA

PROPOSTE DI DIDATTICA | 2023-2024

A PICCOLI PASSI

ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Un viaggio dedicato alla scoperta delle impronte e delle tracce che gli esseri viventi hanno lasciato su questo pianeta. Attraverso l'osservazione dei solchi e delle orme presenti negli strati archeologici, i partecipanti saranno accompagnati nella creazione di un "quadro di segni e tracce" che, oltre a quelle umane, riprodurrà le impronte di alcuni animali addomesticati dall'uomo.

DI CEREALI E ALTRE STORIE

ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA PRIMARIA, CLASSI III - IV

Attraverso una visita accompagnata e guidata alla scoperta del sito, con particolare attenzione alle zone delle arature, ai pozzi e ai reperti ritrovati *in situ* come semi, cereali, legumi e macine, i bambini si avvicineranno al mondo agricolo e alimentare della preistoria. Un'esperienza ludica e didattica conclusiva permetterà loro di conoscere gli alimenti delle ultime fasi del Neolitico e le attività di macinatura legate al mondo della cerealicoltura.

IMMAGINI PREISTORICHE

ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA PRIMARIA, CLASSI III - IV

Un percorso dedicato alle stele antropomorfe, esposte in un'unica, grande e scenografica sala, attraverso il quale osservare da vicino i dettagli che rendono uniche queste enormi lastre di pietra risalenti al III millennio a.C. I partecipanti saranno accompagnati alla scoperta di linee e punti, tratti del corpo, indumenti e oggetti di ornamento che caratterizzano e identificano questi monoliti straordinariamente importanti per la popolazione dell'epoca. È prevista un'attività ludica conclusiva dedicata all'approfondimento delle tecniche e degli strumenti utilizzati dagli "scultori del tempo".

LE ETÀ DEI METALLI

ATTIVITÀ PER LA
SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA I - II GRADO

Un percorso dedicato ai metalli, vera e propria rivoluzione della Protostoria, attraverso il quale approfondire la materia con cui erano realizzati, i luoghi in cui l'uomo li reperiva, le tecniche con cui li lavorava e la loro evoluzione nel corso del tempo. I partecipanti saranno accompagnati nella riproduzione manuale di un oggetto dopo aver osservato i reperti conservati nel museo risalenti all'età del Rame e all'età del Bronzo.



CON LA TESTA TRA LE STELLE!

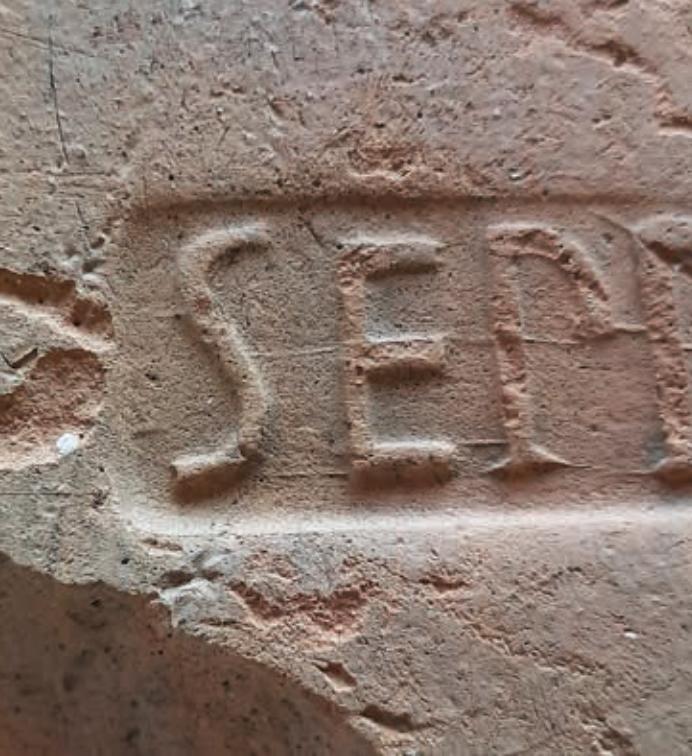
ATTIVITÀ PER LA
• SCUOLA PRIMARIA
• SCUOLE SECONDARIE I - II GRADO

Un percorso didattico nel parco archeologico condurrà i partecipanti alla scoperta della numerosa serie di buche di palo presenti *in situ*, che grazie ai riscontri etnografici, oggi possiamo immaginare come fusti di alberi lavorati, probabilmente colorati, scolpiti, decorati e adornati da materiali e oggetti di vario tipo. Parte di questa sequenza di pali nasconde un allineamento astronomico. I partecipanti scopriranno così una quinta teatrale rituale connessa con la volta celeste e potranno realizzare, attraverso i dati scientifici a disposizione, una loro ricostruzione ipotetica di questi totem.

I RITUALI FUNERARI DELL'EPOCA ROMANA

ATTIVITÀ PER LA
• SCUOLA PRIMARIA
• SCUOLE SECONDARIE I - II GRADO

Curiosando tra i numerosi reperti esposti provenienti dai corredi funerari delle tombe rinvenute *in situ* scopriremo gli oggetti specchio della vita quotidiana, il culto dei morti e le diverse pratiche funerarie. Al termine della visita è prevista un'attività da svolgere insieme ai partecipanti.



GLI OGGETTI DI USO QUOTIDIANO DEI ROMANI

ATTIVITÀ PER LA
• SCUOLA PRIMARIA
• SCUOLE SECONDARIE I - II GRADO

I bolli e i marchi impressi sui numerosi frammenti di anfore, di laterizi e di ceramica diventano una fonte preziosa di informazioni per ricostruire la provenienza, i proprietari e l'uso di questi oggetti. È prevista un'attività manuale finale in cui i partecipanti, attraverso diverse tecniche, approfondiranno l'attività di studio e di documentazione (frottage per i più piccoli e disegno della ceramica per i più grandi).

RACCONTI DI ARCHEOMETRIA: PERCORRERE IL MUSEO CON GLI OCCHI DELLA SCIENZA

ATTIVITÀ PER LE
SCUOLE SECONDARIE I - II GRADO

I ragazzi saranno accompagnati alla scoperta della diagnostica dedicata all'archeologia, all'interno del museo. In quella occasione saranno loro presentati alcuni casi studio sull'applicazione di tecniche scientifiche nel campo dei beni culturali per comprenderne l'importanza ai fini della conoscenza, della valorizzazione e della conservazione dei reperti archeologici.



UN LUOGO, UN'IDENTITÀ, 6000 ANNI DI STORIA

ATTIVITÀ PER LE
SCUOLE SECONDARIE I - II GRADO

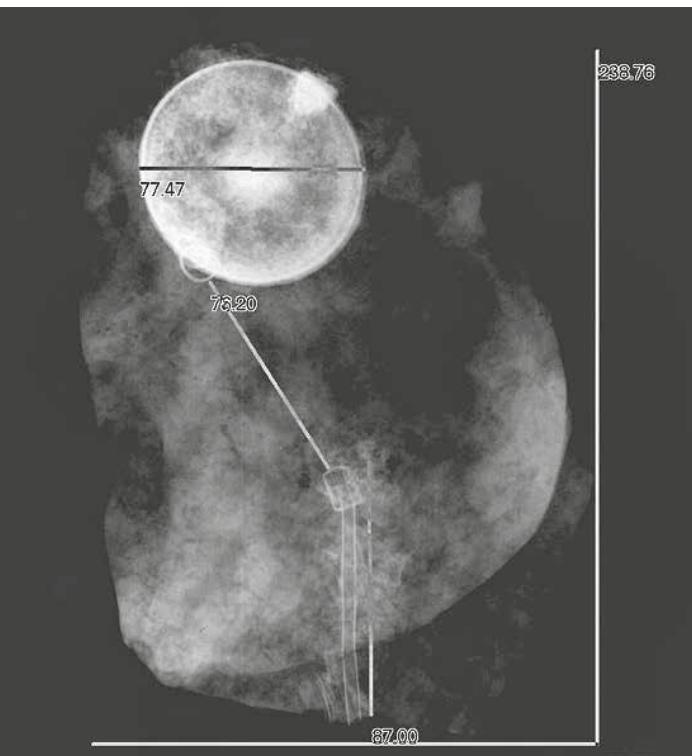
Un percorso dedicato all'identità di un luogo che nel corso dei millenni ha mantenuto la sua sacralità. Dal neolitico fino ad oggi, il percorso didattico approfondirà il periodo medievale sfruttando la connessione visiva del museo con la chiesetta di Saint-Martin per sottolineare la sorprendente continuità di vita e di funzione del luogo.

VISITE TEMATICHE

ATTIVITÀ PER LE
SCUOLE DI TUTTI GLI ORDINI E GRADI

Visite tematiche guidate al sito e al Museo che approfondiscono temi diversi tra loro ma accomunati da 6000 anni di storia.

POSSIBILITÀ
DI SVOLGERE
L'ATTIVITÀ
IN LINGUA
FRANCESE
E INGLESE





Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



VALLE D'AOSTA
HERITAGE